

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 72 del 04/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025

L'anno duemilaventitre, addì quattro del mese di Dicembre alle ore 17:10, nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, in seguito a convocazione disposta dal sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

	Funzione	Pres.	Ass.
TREVISAN PAOLO	SINDACO	X	
LAVORGNA ANNA ELISABETTA	ASSESSORE	X	
DE CARLI MICHELA	ASSESSORE	X	
BARBIERO URBANO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 4

ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE SALVATORE CURABA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dopo aver constatato il numero legale, il sig. **PAOLO TREVISAN** in qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 dell'11.5.2022, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione disposizioni per il funzionamento della Giunta Comunale";

VISTA la sottoestesa proposta deliberativa, il cui testo così come predisposto e trasmesso dal Responsabile dell'Area Affari Generali viene di seguito riportato in corsivo virgolettato.

Sentito il Segretario Comunale Reggente, il quale – dopo avere evidenziato il ritardo col quale il PIAO 2023-2025 viene adottato - ha sottolineato la necessità di nominare il RPCT nonché il RASA, individuandoli all'interno del personale in organico. Il Segretario Comunale ha evidenziato altresì la lacunosa descrizione della sottosezione dedicata al contesto interno. In siffatta sottosezione del PIAO, non viene infatti dato ampio conto delle criticità gestionali ed organizzative che affliggono l'Ufficio tecnico e che spesso finiscono per condizionare negativamente l'operato degli altri Uffici, specie l'Ufficio ragioneria. Parimenti, non viene fatto cenno alla circostanza che nell'Ufficio Tecnico, proprio al fine di sopperire alle carenze di organico, l'Amministrazione Comunale in carica ha ritenuto opportuno avvalersi per tutto il 2023 della collaborazione di un professionista architetto collocato in quiescenza nonché alla circostanza che la direzione dell'Ufficio Tecnico è a tutt'oggi assunta dal Sindaco ai sensi dell'articolo 53, comma 23 della legge 388/2000.

Anche la sottosezione dedicata al contesto esterno risulta lacunosa. Non viene ad esempio dato atto che l'Ente ha in essere un rapporto convenzionale con due fondazioni ONLUS che gestiscono servizi per la prima infanzia alla cui erogazione il Comune continua a partecipare con significato esborso di risorse economiche sotto forma di contribuzione alle predette Fondazioni. Parimenti, non viene fatto alcun cenno alle problematiche ancora irrisolte legate agli inadempimenti registratisi in fase di esecuzione di alcune convenzioni attuative di Piani di lottizzazione. Non viene fatto cenno neppure alla circostanza che l'Ente eroga contributi alle Associazioni locali nonostante manchi un regolamento operativo sulla concessione di simili vantaggi economici; ciò in contrasto con quanto richiesto dall'art.12 della Legge 241/1990. Sempre nella sottosezione relativa al contesto esterno non viene fatto cenno alle problematiche legate alla viabilità derivanti alla congestione del traffico, specie nelle ore del mattino, in prossimità dei Plessi scolastici rispetto alle quali parrebbe che l'Ufficio di Polizia Locale non riesca a trovare una qualche soluzione operativa. Parimenti, non viene fatto cenno alle verifiche ancora in corso circa l'asserita organizzazione sul territorio comunale di gare di motocross da parte di soggetti non autorizzati.

Il Segretario Comunale riscontra poi la carenza di strategicità degli obiettivi rispetto ai quali sarà valutata la performance 2023 dei dipendenti di tutte le Aree in cui risulta articolato l'Ente. Il Segretario Comunale evidenzia peraltro come nemmeno l'allineamento tra la programmazione strategica ed operativa sia interamente soddisfacente; ciò verosimilmente è dovuto alle diverse logiche con cui operano la componente "politica" e quella "tecnica" dell'Ente. Il processo di miglioramento della performance richiede pertanto, come già suggerito più volte dal Segretario Comunale, di individuare più puntualmente il legame con le risorse umane (anche per effetto della loro analisi qualitativa) coinvolte in obiettivi e strategie, e soprattutto di misurare le risorse finanziarie allocate per gli obiettivi, in particolare per gli obiettivi di progetto, pianificando le relative dinamiche economiche e patrimoniali.

"RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio comunale n. n. 6 del 17.04.2023 è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 17.04.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2023-2025

-con delibera di Giunta comunale n. 27 del 17.4.2023 è stato approvato il PEG economico 2023-2025;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

-l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

-l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per

l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

–l’art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall’art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

–l’art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

–l’art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All’attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

DATO ATTO che il Comune di Gazzada Schianno, alla data del 31 dicembre 2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 15;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, c. 2, D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all’art. 1, c. 3 dispone: “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, c. 2, D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

–all’art. 1, c. 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

–all’art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione

fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
-all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO ATTO inoltre che il suddetto decreto dispone:

-all'art. 2, c. 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

-all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."

-all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."

-all'art. 8, c. 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

-all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale.

VISTA la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022.

CONSIDERATO che la proposta di PIAO 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di Gazzada Schianno, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

PRESO ATTO che il fabbisogno triennale del personale con riferimento all'anno 2023 è il medesimo approvato con deliberazione di G.C. n. 13 del 13.03.2023 assoggettata al parere dell'organo di revisione con verbale prot. n. 1681 del 03.03.2023.

PRESO ATTO che gli obiettivi di Performance, indicati nella apposita sottosezione del PIAO 2023/2025 hanno ottenuto la validazione del Nucleo di Valutazione dott. Fabio Lorenzo Reborà con verbale n. 1 in data 22.11.2023 registrato al prot. n. 7722 del 24.11.2023.

RITENUTO di procedere alla relativa approvazione.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n. 65 del 18.06.2002 e s.m.i..

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Affari Generali e dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000."

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente verbale il Segretario Comunale attesta che:

–l'Assessore Lavorgna ha partecipato in videoconferenza;

–è stato possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti e attestare il regolare andamento dello svolgimento della riunione, nonché constatare e proclamare i risultati della votazione;

–è stato possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione;

–a tutti i partecipanti è stata inviata a mezzo mail la proposta di deliberazione e i documenti ad essa allegati, pertanto ciascuno ha avuto la possibilità di prenderne visione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate e trascritte:

- 1) *Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.*
- 2) *Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del decreto.*
- 3) *Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.*

- 4) *Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.*
- 5) *Di dare atto che copia del presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio, viene trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 267/00.*

Con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^a comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO TREVISAN

IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE CURABA

(Atto Sottoscritto Digitalmente)